

PROGRAMMA ELETTORALE 2019-2024

SINDACO GIULIANO SOLDÀ

Lista civica Altra Bovisio Masciago



Partito Democratico



Per Governare Bene bisogna Governare Insieme

L'azione amministrativa deve difendere gli interessi comuni della nostra comunità.

La nostra passione civile è animata dalla democrazia come bene fondato sulla partecipazione, la solidarietà sociale, la cittadinanza attiva.

Nel momento di forte crisi economica e di difficoltà che non ha risparmiato le famiglie e i cittadini del nostro Comune, diventa urgente ricostruire un percorso amministrativo solidale, un rafforzato welfare rivolto alle nuove e vecchie povertà garante della sicurezza sociale e attento alle nuove opportunità.

Rinnoviamo la solidarietà con la partecipazione attiva di Istituzioni, Associazioni locali, Terzo settore, gruppi di cittadini.

Il bisogno di maggiore protezione, impegna il Comune a coniugare la certezza del diritto con la legalità, per sconfiggere la paura e la rassegnazione, garantendo tranquillità, fiducia, sicurezza.

Siamo una comunità che deve diventare **laboratorio di sperimentazione politica**, fucina di nuove energie civili per riformare la politica e incoraggiare la società civile e le Associazioni del territorio ad essere promotori e parti attive della crescita civile della nostra comunità.

Servono 'reti' comunali e sovra-comunali per progettare nuovi interventi e contenere i costi dei servizi.

Bovisio Masciago deve impegnarsi per costruire il sogno del '**centro storico**' tanto discusso ed atteso da tutti.

Bovisio Masciago deve diventare una **città eco-sostenibile** lontana da logiche speculative. Una città condivisa e 'pubblica', per tutti con uno sviluppo ordinato e di dolce impatto, che punta su risparmio energetico, qualità dell'edificato, proposte culturali, sportive e formative.

Bovisio Masciago luogo del dialogo. Un bisogno essenziale in una società che si modifica, **capace di costruire confronto civile nella ricchezza delle diversità**.

La Nostra Comunità deve confrontarsi con le tante esperienze di città e Comuni 'virtuosi' che hanno dato spazio a convivenza, benessere, pace, tutela ambientale. Un progetto di 'città dei bambini e delle bambine' per poter essere una città a misura di tutti.

La concretezza e il realismo di cui siamo stati portatori in questi cinque anni, **le pesanti difficoltà del bilancio comunale che abbiamo superato**, ci hanno abituati ad un intenso lavoro di realismo amministrativo. Daremo priorità a progetti indispensabili che riguardano la qualità della vita collettiva, i bisogni fondamentali della popolazione a partire da quella scolastica.

Molti obiettivi che ci siamo proposti saranno a basso costo.

Nel finanziamento di progetti ed opere punteremo non solo sul bilancio comunale ma anche a fondi comunitari, a forme di auto-finanziamento, a contributi di fondazioni pubbliche e private, a forme di auto-aiuto, a collaborazioni sotto forma di prestazioni solidali.

Nostro obiettivo rimane **Fare Comunità**, confrontare insieme esperienze e progetti condividere principi ed obiettivi. Bovisio Masciago non si chiude su sé stessa, non alza muri. Eguaglianza e diritti restano una risorsa per una città 'vera' che sa costruisce reti con le realtà del territorio, dialoga con tutti, allunga lo sguardo oltre le difficoltà, si dà un'anima e persegue obiettivi possibili e condivisi. L'abbiamo fatto in questi difficilissimi cinque anni, sappiamo come continuare a farlo.

Consolidare il bilancio e la macchina comunale

1) Bilancio: ' verso un bilancio partecipato '

Negli ultimi cinque anni **ci siamo dovuti occupare di risanare il bilancio comunale**. Il nostro ente presentava un disavanzo di circa 3 milioni e 800mila euro: spese effettuate senza avere delle entrate certe corrispondenti. Con il bilancio del 31 dicembre 2018 chiudiamo però in pareggio. D'ora in avanti ogni entrata potrà essere usata per effettuare spese e non dovrà più essere dedicata al recupero dei "buchi" pregressi. Nonostante ciò la situazione non è del tutto rosea dato che i trasferimenti dallo Stato sono in continua riduzione.

Le risorse a disposizione dovranno tuttavia essere utilizzate per **progetti condivisi con i cittadini**. La futura amministrazione, attraverso momenti di confronto pubblici e partecipati, ascolterà i bisogni dei cittadini, ne raccoglierà le proposte e sulla base di esse deciderà l'impiego delle risorse finanziarie del bilancio preventivo. Allo scopo dovranno essere coinvolte le organizzazioni sindacali e di categoria, le associazioni, le parrocchie e ogni singolo cittadino interessato.

Sul versante delle **politiche di bilancio** dell'ente è necessario:

- Rispettare il principio costituzionale riassumibile nella frase "ognuno deve contribuire in proporzione alle proprie possibilità";
- Recuperare dall'evasione e dall'elusione, perché questi fenomeni sovraccaricano i cittadini che correttamente versano le imposte e privano l'ente delle risorse per fornire servizi;
- Continuare nel miglioramento delle performance, per dare servizi di qualità con minori spese; un principio già seguito negli ultimi 5 anni ma su cui c'è sempre da lavorare;
- Proseguire la riduzione di costi per i servizi amministrativi che possono essere gestiti in rete o in sinergia con altri enti locali, come già iniziato nell'ultimo periodo con le gare di appalto centralizzate a livello sovracomunale;
- Utilizzare la Cassa Depositi e Prestiti, i fondi europei e degli altri enti superiori e i finanziamenti delle fondazioni per il finanziamento delle opere pubbliche. La costruzione della scuola elementare di via Don Mariani con l'utilizzo di 3,3 milioni di euro di fondi centrali ha permesso un grande risparmio per i cittadini di Bovisio Masciago: bisogna proseguire su questa strada;
- Rispettare il pareggio di bilancio per evitare di creare disavanzi, spendendo solamente le risorse derivanti da entrate certe e svalutando correttamente le entrate di dubbia esigibilità.

2) La casa comunale: ' verso nuove regole e maggiore trasparenza '

È vincolante che l'amministrazione della **cosa pubblica** sia **trasparente**. Pertanto dovranno essere adottati i seguenti impegni:

- Promozione e diffusione delle pratiche di legalità ed etica pubblica nel rispetto della Carta di Avviso Pubblico
- Adesione alle reti dei comuni impegnati per il ' bene comune '

La comunicazione

Utilizzo di app e sito internet comunale per raccogliere segnalazioni dei cittadini su condizioni di strade, scuole, parchi e giardini, semafori e passaggi pedonali, micro delinquenza, funzionamento dei servizi pubblici, sicurezza del lavoro

Miglioramento della comunicazione comunale attraverso il miglioramento del sito Internet e il maggior utilizzo dei social network per la comunicazione da e verso l'Amministrazione Comunale.

3) Personale comunale: ' una macchina efficiente '

È necessario aumentare il personale (in questo momento ancora ridotto) e perfezionare le procedure comunali in maniera tale da rispondere all'esigenza dei cittadini nei tempi corretti ed in modo efficace e soddisfacente.

È necessario continuare l'opera di miglioramento dell'organizzazione amministrativa e riconoscere le qualità prestazionali

Disegnare la città. Progettare il centro storico.

Il territorio del Comune di Bovisio Masciago è **un territorio ormai saturo** e si presenta **privo di un'anima e di un suo centro storico relazionale**.

Vi è l'urgente necessità di delineare un centro comunitario, di riqualificare l'assetto urbanistico creando un centro di interesse diffuso. Non serve una singola piazza per creare una comunità viva ma una rete di spazi collegati da un significato, da relazioni sociali costruite dalla comunità, spazi in cui essa vive si riconosce.

Il sogno è creare il collegamento tra i due centri storici, Masciago e Bovisio, facendoli vivere attorno a spazi condivisi e collegati alla propria storia e cultura.

La storia di Bovisio Masciago offre diverse situazioni culturali e storiche importanti: i personaggi storici, le ville private e pubbliche, i parchi, le comunità religiose, il nuovo centro NPP1, la presenza di poeti, musicisti, artisti, e professionisti del legno e di attività varie.

Vogliamo creare e collegare queste realtà culturali e di vita in un unico 'continuum' a carattere architettonico gradevole e piacevole sul piano delle relazioni attraendo anche attività commerciali di vicinato come in un vero centro storico,

Il sogno consiste quindi nel creare una lunga 'piazza' che collega l'abitato di Bovisio, a partire da FNM, all'abitato di Masciago, sino al termine di via Isonzo. Una piazza diffusa riqualificata nella pavimentazione, arredo, senza barriere architettoniche, ecc.. con angoli di vita collegati alle varie presenze storico culturali. Una lunga strada riqualificata con la funzione di piazza delle relazioni sociali e comunicative.

Un metodo di lavoro, che sappia progettare una riqualificazione del centro storico, diffuso e vivibile che diventi il progetto di tutta la comunità.

Un regalo per tutti noi e per le generazioni future. Una riqualificazione dolce e gradevole, sostenibile ambientalmente, ma ricca di umanità e di vita da vivere insieme. Un patto amministrativo tra gli abitanti della città.

Un sogno condiviso ed un progetto da realizzare almeno in due mandati amministrativi. Laddove vi sia condivisione si ha la continuazione attualizzatrice.

Il sogno prosegue con la riqualificazione anche delle due aree periferiche del paese, ad est della Comasinella ed a ovest della Ferrovia FNM.

Ad est con il completamento dei servizi pubblici, il collegamento in sicurezza con il centro sportivo, e la rivitalizzazione dell'area della Protezione Civile, il tutto reso difficile dalla probabile edificazione della Pedemontana.

Ad ovest facendo rivivere i due agglomerati del Monbellino e del quartiere BV3.

Il tutto deve partire con la revisione del Piano di Governo del Territorio che necessariamente deve essere partecipato e condiviso.

1) Governo del territorio: **'una visione di territorio virtuoso e culturale'**

- Revisione degli strumenti urbanistici esistenti al fine di consentire la promozione degli obiettivi di sostenibilità territoriale. Questi nuovi strumenti urbanistici dovranno essere costruiti in modo partecipato e condiviso con i cittadini e i portatori di interesse.
- Promuovere la definizione di una visione urbana, condivisa, per la riqualificazione delle due periferie (est e ovest del Paese) e del centro storico di Bovisio Masciago (collegamento dei due nuclei storici di Masciago e Bovisio), che sia capace di orientare anche tutti i futuri interventi edilizi privati e pubblici. Indicativamente si riportano le necessità individuate ma che dovranno essere valutate con la cittadinanza in sede di revisione del PGT (Piano di Governo del Territorio)
- Le due periferie (est ed ovest) dovranno essere riqualificate con la creazione di nuovi servizi alla persona e nuovi servizi pubblici. La periferia est (dalla via Comasinella verso Desio) dovrà qualificarsi con nuovi servizi alla popolazione e collegamenti sicuri verso l'area dei servizi sportivi. La periferia ovest (dal tracciato FNM verso ovest) dovrà rivalutare piazza Bonaparte, le aree verdi e la piazza del Mercato.
- La nuova visione di centro storico deve intendersi riferita ad un'area posta tra i due nuclei storici con un percorso urbano capace far emergere i caratteri storici, artistici, culturali e religiosi, a cui anettere una riqualificazione commerciale. Il centro storico non è una nuova singola piazza, oggi prevista nel centro paese (NPP1), ma la riqualificazione di via Roma, piazza Biraghi, piazza Aldo Moro, corso Italia, piazza Anselmo IV, via Garibaldi, via Toti, piazza san Martino e via Isonzo con collegamenti di tutti i caratteri storici (ville, piazze), culturali (personaggi vari, poeti), produttivi (Zari, Marangoni, Ghianda, le corti, ecc...), religiosi (padre Luigi Monti, san Pancrazio, San Martino), artistici (Liutai, Musicisti, Pittori, Poeti, Artisti vari, ecc...), in maniera da rendere il centro storico l'insieme delle relazioni della vita sociale del paese a cui aggiungere

caratteri commerciali più relazionanti. Le funzioni presenti nell'area centrale NPP1 (vie Zari, Marangoni, Roma) dovranno dialogare e inserirsi con il tracciato storico posto tra FNM (via Roma) e via Isonzo.

- In tale contesto dovrà essere rivisitata la qualità stradale, l'illuminazione pubblica, l'arredo urbano in un quadro estetico di sicurezza urbana e viabilistica.

2) Edilizia: 'verso edifici sostenibili, sicuri e solidali'

- Stimolare, attraverso possibili forme di incentivazione, il recupero e la riqualificazione del patrimonio esistente, mettendo al centro dell'attenzione la qualità estetica-ambientale ed energetica degli edifici, con attenzione anche agli aspetti di sostenibilità (consumo zero), solidarietà e sicurezza sul piano ambientale e geologico.
- Promuovere le buone pratiche come l'esperienza dei condomini e/o corti sostenibili e solidali.
- Dare priorità, all'interno degli ambiti di trasformazione residui, all'edilizia residenziale sociale, all'edilizia in co-housing, all'edilizia convenzionata con prezzi di vendita e/o canoni d'affitto sociale, definiti dall'amministrazione pubblica. Promuovendo, inoltre, il mix sociale al fine di contrastare possibili ghetti.

3) Pianificazione d'area vasta: 'gestire le nuove trasformazioni'

Il quadro del governo dell'area vasta, è profondamente mutato rispetto al passato. E' necessario e virtuoso promuovere momenti istituzionali di consultazione permanente con i comuni confinanti e con i comuni della Provincia di Monza e Brianza, nonché con la Città Metropolitana di Milano. Queste differenti scale territoriali sono quelle adatte a discutere le scelte di pianificazione e gestione di alcune materie fondamentali quali: pianificazione della mobilità e prevenzione dell'inquinamento atmosferico, continuità dei sistemi verdi e loro penetrazione nell'area urbana densa, grandi scelte insediative in stretta relazione all'accessibilità mediante il trasporto pubblico e programmi per l'edilizia sociale, sviluppo del trasporto pubblico, gestione delle acque, dei rifiuti e dell'energia.

4) Opere pubbliche: 'migliorare la vivibilità della città pubblica'

Le opere pubbliche proposte sono il risultato dei progetti discussi ed esaminati negli incontri con le associazioni di volontariato del paese.

- Consegna all'Istituto Comprensivo A. Manzoni della nuova scuola elementare di via don Mariani al fine di alleggerire il carico di utenza della scuola elementare di via C. Cantù e completare il nuovo polo scolastico nella zona est del paese.
- Allargamento dell'area ad uso scolastico nel plesso di via C. Cantù al fine di migliorare gli spazi esterni.
- Piano di verifica degli spazi pubblici e ricollocazione dei servizi in modo più funzionale
- Continuazione dei progetti di adeguamento degli edifici pubblici
- Messa in sicurezza di tutte le strade e marciapiedi comunali, non del centro storico sopra delineato, con attenzione alle barriere architettoniche e all'arredo urbano.
- Completamento delle piste ciclopedonali per collegare tutti i servizi pubblici del paese e collegarsi coi comuni vicini. Completamento Progetto MI-Bici e verifica della possibilità di realizzare un sottopasso ciclopedonale al fine di favorire la ricucitura del paese.
- Completamento dei lavori della palazzina del Distretto Sanitario di via C. Cantù ed utilizzo dello spazio per nuovi servizi alla persona.
- Miglioramento della fruizione dell'area mercatale.
- Progetto per il contenimento energetico degli impianti pubblici (semafori, illuminazione pubblica, ecc.)
- Rete wi-fi gratuita nelle aree pubbliche ed integrazione con progetti Smart-city

La città eco-sostenibile

5) Ambiente: 'rendere sostenibile l'ambiente'

L'ambiente di Bovisio Masciago necessita di una energica azione, attraverso interventi diretti della pubblica amministrazione ed interventi privati. Sono prioritari i seguenti progetti:

- Promozione delle azioni necessarie per il contenimento energetico e la promozione delle buone pratiche;
- Completamento delle azioni per la messa in sicurezza del Fiume Seveso e sua riqualificazione.
- Completamento del progetto per l'eliminazione dell'amianto residuo.
- Promozione di momenti formazione sui temi ambientali e della sostenibilità energetica, progetti di educazione ambientale con le scuole, promozione di mercatini di prodotti agricoli di filiera corte e di artigianato.
- Rivisitazione della circolazione viabilistica, con attenzione la tema dei parcheggi.
- Promozione delle buone pratiche connesse all'uso della bicicletta.
- Garantire l'accesso alle aree scolastiche e servizi in sicurezza.
- Promozione delle azioni necessarie alla revisione dell'attuale tracciato di Autostrada Pedemontana Lombarda.

6) Verde: 'migliorare il verde urbano'

- Completamento del progetto di verifica ortofitostatica delle alberature pubbliche a seguito delle modificazioni climatiche.
- Riqualificazione dei viali alberati con attenzione alle essenze, al colore e alla sostenibilità pollinica
- Promozione delle buone pratiche ambientali e potenziamento del verde comunale.
- Cura e valorizzazione dei parchi pubblici potenziandoli con aree attrezzate per attività inclusive dedicate alle diverse fasce di età e abilità
- Adeguamento dei sistemi di sicurezza e sorveglianza dei parchi

7) Rifiuti: 'verso rifiuti zero'

Il nostro comune si è posizionato tra i comuni virtuosi con l'83% della Raccolta Differenziata. Ora è necessario promuovere progetti ed esperienze virtuose volti al contenimento della produzione e trattamento dei rifiuti/materie.

Sul versante societario vanno promosse le sinergie utili alla costruzione dell'azienda pubblica unica su base provinciale, a totale controllo pubblico, al fine di riportare sotto il controllo dei comuni l'attuale frammentazione societaria, che genera inutile spreco di risorse.

- Creazione di meccanismi premianti nella tariffa.
- Sperimentazione di progetti di raccolta differenziata anche nell'arredo urbano con posizionamento di nuovi cestini di raccolta.
- Verificare la possibilità concreta di introdurre una sperimentazione del baratto amministrativo.

8) Benessere degli animali: 'verso una migliore convivenza con gli animali'

- Progetto per la formazione dei cittadini al comportamento corretto con gli animali.
- Progetto di un'area per la formazione cinofila in convenzione con associazioni di settore.
- Realizzazione di adeguate aree attrezzate per cani distribuite in modo adeguato nel territorio.
- Progetto per il posizionamento di cestini dedicati per la raccolta delle deiezioni canine.
- Prosecuzione del progetto di raccolta nei negozi degli alimenti per felini da distribuire gratuitamente a chi gestisce le colonie feline.

Bovisio Masciago sicura

9) Protezione Civile e VVFF: 'verso una migliore sicurezza'

- Completare il processo di acquisizione in proprietà dell'area della Protezione Civile di via Bertacciola.
- Centro di via Bertacciola: valorizzazione dell'intera area anche per attività socio-ricreative della popolazione; miglioramento delle aree per la formazione degli operatori addetti alla Protezione Civile e VVFF.; miglioramento ambientale dell'area.
- Sicurezza territoriale: potenziamento dei corsi sulla gestione delle nuove emergenze ambientali.
- Sicurezza sulle strade: potenziamento dei corsi sulla prevenzione e sicurezza viabilistica.
- Sicurezza nei luoghi di lavoro: completamento della formazione degli addetti gestione emergenze edifici pubblici.
- Sicurezza urbana: formazione alla gestione in sicurezza delle manifestazioni pubbliche

10) La sicurezza urbana: ' verso una maggior protezione'

Avvertiamo tutti il bisogno di maggiore protezione, di un Comune che riesca a coniugare la certezza del diritto con politiche di legalità, di un territorio che in cui si possa garantire tranquillità, fiducia, sicurezza. All'uopo è necessario

- Promuovere una sicurezza percepita in tutto il territorio comunale
- Potenziare gli organici della Polizia Locale.
- Potenziare lo sportello Carabinieri in Comune.
- Potenziare le sinergie con i comuni limitrofi per il pattugliamento e controllo del territorio.
- Continuare l'esperienza di sostegno della popolazione anziana per la prevenzione contro il furto, in sinergia con il Comando dei Carabinieri
- Potenziare gli impianti di videosorveglianza e completare il raccordo informatico per la fruizione dei dati in modo coordinato.
- Sperimentare progetti di cura delle relazioni di buon vicinato e del sostegno reciproco nel controllo di vicinato.

Nessuno deve restare indietro

POLITICHE SOCIALI

Il sistema di welfare va ancorato nelle sue declinazioni a due capisaldi della Costituzione.

Il Primo è il riconoscimento e la garanzia dei **diritti fondamentali della persona**, dei "diritti inviolabili" (articolo 2) che riguardano anche la possibilità per ogni persona di godere effettivamente dei beni della vita indispensabili per un'esistenza "libera e dignitosa", di essere "libero dal bisogno".

Il secondo è **l'eguaglianza**: la visione costituzionale muove da un'impostazione solidaristica: la società è tale solo se in essa si realizza un livello essenziale di solidarietà individui e di gruppi sociali che "non ce la fanno" e sono destinati all'emarginazione.

Di norma ogni individuo attivo deve poter trarre i mezzi di sussistenza per sé e per la propria famiglia dalla remunerazione del lavoro. Per questo la prima politica di welfare è la politica del lavoro, della piena occupazione. Ma ci sono i casi in cui il lavoro, come strumento che assicura i mezzi di sussistenza, non c'è o non è sufficiente, o persone che non possono lavorare per età, condizioni personali, salute. Anche in tali casi occorre assicurare ad ogni individuo e alla sua famiglia **un'esistenza "libera e dignitosa"**. È il tema del necessario "universalismo" di interventi e servizi, volti a garantire e promuovere i diritti sociali assicurando un sostegno quando c'è sproporzione fra bisogno concreto e mezzi personali per farvi fronte. In questi casi deve operare la solidarietà sociale.

Ad assicurare tali diritti sono chiamate più politiche e, fra esse, specificamente le politiche sociali, tradizionalmente definite come assistenza, termine riduttivo perché trascura la dimensione preventiva e promozionale che tali politiche comportano, senza ridursi a mero 'assistenzialismo'.

Gli anni 2014-2019

Le Politiche Sociali del prossimo quinquennio devono, altrettanto necessariamente, ripartire da alcune importanti novità, progetti ed idee già messi in atto nel corso del 2014-2019.

Precisamente, tra i principali progetti, avviati nel corso del 2014-2019, ricordiamo:

- **Lo Sportello Lavoro AFOL**: con il supporto di AFOL di Monza Brianza, lo Sportello comunale, già dall'anno 2015, sta svolgendo servizi di orientamento, consulenza e formazione a favore dei nostri Cittadini. Questo Sportello va assolutamente mantenuto e rinforzato
- **Lo Sportello di Ascolto Psicologico scolastico**: grazie alla presenza di psicologi e coaching umanistici, questo Sportello è rivolto a genitori, ragazzi e insegnanti,
- **Lo Sportello Stranieri**: noi crediamo che la sicurezza della nostra Città passi anche per l'integrazione. Senza mediazione culturale e sociale, non possiamo lasciare sacche di emarginazione che produrrebbero solo degrado, difficilmente poi controllabile ed arginabile.
- **Il Centro Diurno per minori "Primo Piano"**: l'Amministrazione ha destinato il primo piano dell'immobile di proprietà comunale sita a Piazza S. Martino, 7, per svolgere servizi assistenziali e socio educativi per i minori della nostra Città. Contestualmente si è recuperato anche un edificio comunale, parzialmente inutilizzato.
- **Il Centro Diurno integrato Anziani CDI "Il Sole"**: In Via Cantù 7, finalmente uno spazio, di proprietà comunale, per svolgere servizi socio-sanitari per gli anziani.

LA PERSONA AL CENTRO: 'Nessuno deve sentirsi isolato e abbandonato'

1) "Ascoltare il territorio": intercettare i bisogni di tutti i soggetti interessati, garantire la massima accessibilità per l'utenza attraverso l'URP, il segretariato sociale e gli sportelli attivati.

Tutti i cittadini residenti a Bovisio Masciago hanno il diritto di essere accolti ed ascoltati dal proprio Comune, tramite i Servizi Sociali nel momento del bisogno. La perdita del lavoro, la perdita della casa, l'impossibilità di pagare il mutuo, l'affitto o i bollettini della mensa del bambino, le necessità economiche sono purtroppo ancora all'ordine del giorno. I bisogni crescenti di chi invecchia, la fatica dell'essere genitore, la situazione familiare che diventa insostenibile, le disabilità. Questi e molti altri problemi possono essere affrontati e risolti insieme ai Servizi Sociali presso il Segretariato Sociale, potenziato in questi anni e sempre più attrezzato nel dare risposte concrete anche grazie ai diversi sportelli attivati sul territorio.

Le risorse comunali, regionali e statali, nuove progettualità sono studiate appositamente per ogni cittadino e rappresentano la risposta e la strada verso una vita più dignitosa e serena.

Vogliamo attivare nuovi servizi sociali e socio sanitari innovativi negli spazi comunali – nel Distretto di via Cantù ad esempio - per aiutare i nostri cittadini nel loro comune, senza il bisogno di muoversi in macchina.

2) Minori- pre/adolescenti e famiglie: 'verso una crescita equilibrata'

Costruire un tavolo sovracomunale con associazioni ed istituzioni per condividere le buone prassi in essere, analizzando i disagi e promuovendo azioni di sostegno: per i minori e le famiglie, gli affidi temporanei, l'accoglienza familiare, le relazioni, l'affettività, disturbi della crescita e apprendimento, il disagio scolastico, il miglioramento dei servizi UONPIA, l'assistenza domiciliare educativa, il sostegno alla crescita dei preadolescenti ed il tempo libero. La povertà educativa, la vulnerabilità economica e sociale, la cattiva educazione alimentare. La mancanza di opportunità educative. La vera emergenza è l'evaporazione dei legami sociali. In particolare per la fascia 0-6 anni.

3) Giovani: ' verso una città per giovani'

La città ha bisogno delle nuove generazioni per scongiurare la tanto temuta metamorfosi in città dormitorio e, oggi come non mai, i giovani hanno bisogno della collettività per individuare nuovi spazi e stabili punti di riferimento. In particolar modo è necessario:

- Coinvolgere i giovani provenienti da tutte le realtà aggregative presenti sul territorio, rappresentanti del Centro Diurno Minori ' Primo Piano ' di via Isonzo, degli oratori e delle società sportive, ecc.. per individuare le proposte più consone alla realtà del paese e per realizzare un'azione davvero collettiva e non "a compartimenti stagni" promuovendo le seguenti azioni:
- Elaborare un "Piano Giovani" che supporti le concrete esigenze di futuro certo (casa, lavoro, credito). Attraverso la creazione di opportunità di collaborazioni con associazioni di categoria, soggetti del privato sociale, banche e istituzioni, cercando di dare al progetto una dimensione sopra comunale.
- Promuovere un piano di fattibilità per la formazione di un Centro per attività giovanili come punto ritrovo ed organizzazione di momenti per giovani, verificando anche la possibilità di recupero di spazi per ragazzi attraverso il recupero anche temporaneo di negozi vuoti.
- Uso dei parchi comunali per farli diventare luogo di forte aggregazione dando opportunità ad imprese giovanili di esercitare il piccolo commercio. (es. chioschi di bibite e gelato, vendita di particolari prodotti alimentari, prodotti equo-solidali, uno spazio destinato al libro nuovo o usato, a piccole mostre, ecc.).

4) Diritti e genere: ' verso una cultura dei diritti'

Sensibilizzare sul tema dei diritti umani, sugli stereotipi di genere e violenza domestica, sui rapporti e l'affettività, sui diritti civili e temi etici, sulla cooperazione e solidarietà internazionale e promuovere azioni di sostegno.

Sportello antiviolenza: È presente sul territorio lo Sportello antiviolenza gestito da White Mathilda che opera in sinergia e per conto del Comune avvalendosi della Artemide formata da Forze dell'Ordine, Ospedali e tutti gli operatori di sostegno del settore. Vogliamo potenziare l'azione di prevenzione e di pronto soccorso in aiuto delle donne vittime.

5) "Coltivare relazioni": dalla politica alle Istituzioni, dalle reti collaudate e le nuove esperienze di co-progettazione a livello di Ambito territoriale.

Le reti territoriali che si sono create in questi anni tra Istituzioni – Comuni, Provincia, Scuole, Parrocchie – Enti del Terzo Settore, Associazioni del Volontariato, Fondazioni, hanno gettato la base per l'attivazione di percorsi virtuosi in grado di trovare fondi importanti a sostegno di progetti sociali fondamentali.

Garantire un **'Dopo di Noi'** alle persone diversamente abili per una vita indipendente e soddisfacente (Tiki Taka), attivare servizi innovativi a favore della collettività come il **Centro Diurno Disabili** e il **Centro Diurno Minori** di Bovisio Masciago, ha aperto nuovi orizzonti a favore delle persone fragili aiutando così le famiglie a non sentirsi sole nelle difficoltà della gestione della vita di ogni giorno. Proprio qui, sul nostro territorio, a Bovisio Masciago.

6) “Nuovi servizi per anziani”: Con il nuovo progetto per una **Residenza Sanitaria Assistita (RSA) - Casa di riposo a Bovisio Masciago per 120 posti letto, con possibilità di Nucleo Alzheimer-**, si garantirà una risposta importante agli abitanti di Bovisio Masciago: un'accoglienza garantita, in una struttura nuova ed efficiente per gli anziani non più autosufficienti, che non dovranno più affrontare liste d'attesa infinite in strutture che necessariamente li portavano lontano da casa.

Avranno uno sconto del 10 per cento in quanto residenti a Bovisio, accesso garantito in base alle proprie necessità.

Per i più bisognosi, certificati dal Comune, ci sarà uno sconto del 22.5 per cento. Si creeranno molti posti di lavoro: per il 50 per cento del personale previsto (circa 100 unità) è prevista la ricerca nel territorio di Bovisio Masciago e la formazione sarà effettuata sul posto. Si creeranno collaborazioni con le associazioni del territorio e le associazioni anziani per attivare nuove forme di sostegno sociale. Si creeranno anche spazi per le associazioni del territorio.

L'ascolto del bisogno, sempre più diversificato e stratificato, è la nostra priorità. Trovare risposte adeguate è il nostro obiettivo. Sempre.

7) “Trasformare le criticità in risorse”: attraverso percorsi e programmazioni concrete, realizzare processi flessibili alle esigenze in continua evoluzione.

L'emergenza CASA che in questi anni ha interessato tantissime persone ha trovato una risposta nell'avvio dell'Agenda Sociale per l'Abitare. Presso gli uffici, con sede a Desio, i cittadini di Bovisio Masciago avranno modo di intercettare nuove fonti di finanziamento per poter sostenere gli affitti, potranno rinegoziare il canone concordandolo con i proprietari di case.

Ci sarà una particolare attenzione alle fasce fragili della popolazione che potrà accedere a tutte le misure di contrasto alla povertà tramite gli uffici.

I proprietari di casa potranno ottenere maggiori garanzie rispetto al pagamento del canone tramite accesso a fondi destinati, potendo così dare in affitto le proprie case con maggiore serenità.

Il bisogno di casa da parte dei giovani deve essere accompagnato e risolto con risposte efficaci e alla loro portata. È essenziale promuovere l'autonomia di ciascun cittadino trovando soluzioni adeguate e accessibili.

Il LAVORO, motore primo dell'autonomia delle persone, ha motivato l'apertura dello Sportello Afol nella Casa Comunale.

Per quanto di competenza comunale, gli sforzi per dare ai nostri cittadini e alle nostre cittadine l'opportunità di affrontare il mondo del lavoro più attrezzati (curriculum europeo, accesso alla banca dati Joshua provinciale) hanno dato i loro frutti. Attraverso la consulenza dello sportello, persone di tutte le età hanno potuto inserirsi di nuovo nel mondo del lavoro. Gli esiti sono stati resi pubblici. Gli inserimenti lavorativi per le persone diversamente abili e per chi ha problematiche di salute sono stati altrettanto efficaci. Sul tema LAVORO ci siamo impegnati e ci impegneremo ancora di più anche aprendo tavoli con le associazioni datoriali del territorio. Per i più giovani, Bovisio Masciago Young, sarà presto disponibile nella sua nuova sede al Primo Piano della scuola Ercole Radice di via Isonzo.

8) “Attenzione agli ultimi”: nell'interesse del benessere della collettività e nel rispetto della sostenibilità dell'Ente, assicurare il sostegno alle fasce fragili della Comunità.

L'attenzione ai bisogni veri delle persone deve essere tassativamente la bussola che orienta l'azione dell'Amministrazione comunale.

Chi amministra deve farsi parte attiva e promotrice del benessere delle persone più in difficoltà. Il sostegno alle fasce fragili della Comunità che – nonostante le fortissime difficoltà di bilancio di questi anni – siamo stati in grado di assicurare verrà potenziato. Sempre nell'ottica di attivare le capacità individuali, accompagnando le persone in un cammino verso l'autonomia e l'inclusione sociale. Un impegno reciproco di attivazione e crescita personale.

Le misure statali come il **REI** e adesso il **Reddito di cittadinanza** hanno trovato e troveranno attuazione sul nostro territorio tramite il Consorzio Desio Brianza, gestore unico per conto dei Comuni soci. I nuclei familiari sono stati presi in carico e le loro molteplici problematiche sono state analizzate per poter trovare insieme a loro vie di uscita dalla situazione difficile che stavano vivendo.

È un impegno costante irrinunciabile. Che rinnoviamo ogni giorno e che ci impegniamo sin da ora ad implementare con la costante attenzione alla qualità dei servizi erogati e alla qualità di vita dei nostri cittadini.

Investire sul futuro: scuola, cultura e sport

La scuola vive oggi un momento di particolare difficoltà, dovuta al ridimensionamento dei finanziamenti alla scuola pubblica. Scuola e cultura agiscono sinergicamente rivolgendosi alla cittadinanza di tutte le età.

La scuola, al di là degli aspetti didattici, può e deve diventare **centro di educazione** alla scoperta di sé, ad una prima cittadinanza attiva, alla consapevolezza dell'alterità, alla conoscenza della storia e dell'identità locale e nazionale.

La cultura non può essere espressione solo di 'intrattenimento' e svago ma può e deve puntare alla conoscenza dei tanti saperi diffusi, al dibattito continuo sulla complessità del mondo attuale, alla ricerca del 'bello' e contemporaneamente del 'possibile'.

Civismo, conoscenza dell'altro, confronto di idee, incentivo al 'pensare e condividere', il piacere della scoperta e del sapere, l'approfondimento delle tematiche esistenziali, possono e devono diventare l'asse portante di progetti condivisi con la scuola, le associazioni di volontariato locale, i comuni limitrofi, le associazioni culturali sparse nel territorio a noi vicino.

L'obiettivo è quello di abbandonare l'idea che solo al di fuori delle mura cittadine si possa trovare qualità e diversità. L'invito costante dovrà **puntare alla partecipazione**, ad 'animare' in positivo la vita cittadina, uscire dal guscio, allargare lo sguardo, darsi un respiro più largo.

1) Scuola "come percorso educativo e formativo"

Incentivare il rapporto costante con gli attori scolastici presenti nel territorio al fine di condividere progetti educativi e formativi.

Sul piano strutturale:

- Nuova scuola elementare di via Don Mariani: aumentare il dialogo col territorio
- Progetto di manutenzione programmata e messa in sicurezza e contenimento energetico di tutti gli edifici scolastici

Sul piano formativo ed educativo:

- Costante attenzione, impegno e monitoraggio riguardo:
 - ✓ l'inserimento scolastico degli alunni diversamente abili attraverso la presenza di educatori professionali per l'accrescimento dell'autonomia, la comunicazione personale e il raggiungimento dei successi formativi.
 - ✓ le attività extrascolastiche rivolte all'integrazione dei ragazzi diversamente abili.
- Attenzione e supporto ai contesti familiari nelle situazioni di disagio che si evidenziano nell'ambito scolastico.
- Accoglienza e integrazione di alunni stranieri attraverso attività di mediazione culturale volti a facilitare e velocizzare l'apprendimento della lingua italiana.
- Progettualità scolastica sui temi della intercultura, mondialità, cittadinanza, civismo, legalità, carta costituzionale. Progettualità sui temi ambientali e formazione di laboratori ambientali (orti didattici, torrente Seveso, acqua, rifiuti, inquinamento atmosferico, il verde, arredi natalizi ecologici, eco bonus, buone pratiche, ecc..)
- Rilancio della memoria storica e attività teatrali rivolte alla scuola primaria;
- Laboratori sulla storia locale, sulla cittadinanza attiva, laboratori educativi che stimolino la fantasia, sogno, sentimento, ironia, scelte di vita;
- Fare 'rete' con le realtà intercomunali.

2) Cultura: 'verso l'inclusione, la cittadinanza e la democrazia'

INCLUSIONE, CITTADINANZA, DEMOCRAZIA, costituiscono, la cornice 'politica' del 'progetto' amministrativo. Senza questa 'cornice' di riferimento ideale, il governo della cosa pubblica diverrebbe puro esercizio 'ragionieristico', snaturando in modo irreversibile le ragioni stesse della nostra presenza e della nostra 'diversità' ideale.

E' necessario condividere un Piano dell'offerta culturale per promuovere:

- La cultura come incubatrice di democrazia
- La storia e la memoria
- La questione dell'alterità
- Il senso della cittadinanza e della sicurezza

Sul versante di **una cultura incubatrice di democrazia** serve:

- Una cultura intesa non solo come 'svago' o intrattenimento, ma come fucina e somma di saperi, emancipazione civile, conoscenza delle differenze.
- Una formazione permanente dei ragazzi e degli adulti, una rete intercomunale di progetti formativi ed

educativi

- L'uso delle piazze, delle vie, dei tanti cortili, delle palestre, dei parchi, per farli diventare la vetrina di iniziative particolari a fini ricreativi e culturali, utili a promuovere cambiamenti, ad aggregare giovani, adulti ed anziani, a dar spazio a momenti di partecipazione e di cittadinanza attiva.
- Una collaborazione progettuale complessiva con il Teatro 'La Campanella' che dia spazio al dibattito, al confronto, al riflettere, al pensare.
- Convenzioni con associazioni e ville storiche per iniziative culturali e civili
- Potenziamento Biblioteca Civica: verificando la possibilità di aumentare gli spazi disponibili per iniziative varie (studio, gruppi di letture, ecc.)
- Mantenimento dei centri estivi per bambini e ragazzi anche attraverso la collaborazione attiva con gli oratori e la sperimentazione di percorsi alternativi.

Sul versante della **storia e della memoria**, servono iniziative che:

- Diano voce a memorie individuali e collettive, a itinerari di percorsi storico/letterali, capaci di offrire spunti educativi che smuovano curiosità, che sollecitino ricerche, costruendo così una sorta di mappa dei valori, di riferimenti morali e civili che siano condivisibili da tutti, che raccontino a tutti un discorso 'universale'.
- Creino uno spazio largo, non solo in senso fisico, dove ognuno di noi abbia modo di riconoscersi, di condividere idee e passioni, di allargare lo sguardo oltre i nostri confini locali e nazionali. Ad es. un 'parco della letteratura e/o della storia' dove poesia e romanzo, storia e pensiero, possano incontrarsi, darsi la mano, invitare alla riflessione, alla comprensione.

Sul versante dell'**alterità**, serve una cultura che comprenda:

- Una convivialità delle differenze; momenti di incontro con le numerose famiglie e comunità straniere residenti, per potenziare i programmi scolastici di intercultura e ideando momenti di festa che coinvolgano i cittadini di nazionalità non italiana.
- La sensibilizzazione sul tema dei diritti umani e civili, sulle differenze di genere e sui temi etici, anche attraverso la promozione di azioni di sostegno.

Sul versante del **senso di cittadinanza e di sicurezza** serve una cultura che comprenda:

- Servizi di mediazione linguistica e culturale a sostegno degli operatori istituzionali (scuole, amministratori, polizia urbana, ecc....)
- Cartellonistica e istruzioni plurilingue per gli adempimenti della vita ordinaria, dalla raccolta dei rifiuti all'educazione stradale, ecc.
- Progetti di legalità nelle scuole in accordo con associazioni e volontariato.

3) Sport: 'verso un miglioramento della qualità della vita'

L'**attività motoria** e sportiva è uno strumento fondamentale di socializzazione, di cooperazione, di lotta contro ogni forma di esclusione, di educazione ai riferimenti di una società civile.

Il comune ha il compito di estendere la programmazione istituzionale e la pratica dell'educazione fisica a tutti i soggetti e gli ambiti sociali. La pratica dell'educazione fisica è praticabile in tutte le stagioni della vita.

A Bovisio Masciago è in essere **una convenzione con la Fondazione dello Sport**. È pertanto necessario stimolare la Fondazione affinché vengano mantenuti in essere i progetti attuali e vengano aggiunti:

- Mantenimento dei progetti di educazione motoria per le varie fasce di età
- Progetti volti alla promozione delle discipline sportive assenti.
- Progetti di fund raising per il sostegno delle discipline sportive in collaborazione con l'AC.
- Valorizzazione del volontariato e formazione delle associazioni sui temi del Terzo Settore.
- Progetti di iniziative culturali sui temi educativi dello sport.
- Progetti di potenziamento del patrimonio della Fondazione dello Sport.
- Progetti di potenziamento degli eventi e manifestazioni con le associazioni sportive al fine di promuovere lo sport e creare sinergie territoriali.

Gli impianti sportivi presenti nel Comune di Bovisio Masciago, a causa della mancanza di fondi causata dall'obbligato risanamento di bilancio, necessitano di interventi urgenti di manutenzione straordinaria.

È necessario pertanto affrontare con decisione la predisposizione di un progetto di adeguamento e miglioramento strutturale e impiantistico complessivo, tenendo conto dei parametri della sostenibilità energetica, della sicurezza, dell'adeguamento delle singole strutture e del miglioramento della ricettività, con la ricerca di fondi adeguati.

Una economia locale da salvaguardare

1) Commercio ed eventi: *'servizi e occasioni di svago proprio a due passi da casa'*

Noi vogliamo una città viva all'interno della quale possa coesistere il negozio di vicinato e la media distribuzione, perché pensiamo che un territorio ricco di servizi e attività sia più solido e bello da vivere.

Vogliamo proseguire nell'azione di sostegno anzitutto alle attività commerciali sul territorio, come abbiamo fatto approvando, da un lato, un nuovo Regolamento delle attività commerciali e dall'altro, potenziando le attività di somministrazione di food & beverage.

Partendo da questo ultimo aspetto, l'attuale Amministrazione di Centro Sinistra ha consentito alle attività **artigianali del settore alimentare – per la prima volta - di somministrare contestualmente alimenti e bevande alla loro clientela.**

Le **nuove normative comunali, approvate dal Centro Sinistra, favoriscono la realizzazione dei "dehors"** (spazi attrezzati con tavolini e sedie all'aperto) come proposta integrativa alla distribuzione interna.

È stato **tolto il "vincolo" di recupero parcheggi per l'apertura di nuove attività**, che per anni ha paralizzato soprattutto nelle zone centrali l'insediamento di nuovi operatori. Sarà il PGT a regolamentare il tutto. In tal modo si equiparano i regolamenti per tutte le attività commerciali, senza più penalizzare quelle di somministrazione.

A fare la differenza per una reale concorrenza sarà il mix di servizio e prodotto

Il nuovo Regolamento del Commercio, approvato nel corso di questo 2019, vuole continuare su questo tracciato con l'ambizioso obiettivo di coniugare lo sviluppo delle attività commerciali salvaguardare e la riqualificazione dei centri storici e delle aree urbane.

2) Le future 3 direttrici di sviluppo: *'il centro storico, oltre la ferrovia verso il Mombellino, la via per Desio'*

Lo sviluppo dei servizi e del commercio presuppone una visione coerente della Città di Bovisio e delle zone che la compongono.

Il Centro storico:

La riqualificazione dell'area cd. NPP1, ricompresa tra Via Zari e Via Roma, dovrà necessariamente ripercuotersi anche su tutto il territorio ricompreso che parte dalla Stazione Ferrovia e va verso Via Isonzo.

Questa porzione deve essere un polo attrattivo, sotto il profilo architettonico, che oltre a consentire il passaggio pedonale, coniughi attività economiche e memoria storica: con artigiani, mercatini del riuso o del legno, aree dell'alimentare, ecc...

In particolare, attraverso mirate agevolazioni fiscali, è necessario favorire da un lato l'insediamento di attività che promuovono la tradizione artigiana della Brianza ovvero un servizio/commercio altamente qualitativo, dall'altro gli esercenti che effettuano aperture straordinarie nei giorni festivi o per determinati eventi cittadini ovvero in fasce diverse dal normale orario.

Oltre la Ferrovia verso il Mombellino

Dobbiamo riqualificare quest'area, valorizzando i suoi spazi: Piazza Bonaparte, l'area verde di Via Bonaparte fronte Villa, l'area verde del Parco Andermark.

Oltre mirate agevolazioni fiscali per quelli che effettuano aperture straordinarie, la Coalizione si impegna a promuovere eventi e manifestazioni che rendono più vissuto il tessuto di questo territorio.

Per esempio, nella porzione di verde ricompresa in Via Bonaparte fronte Villa Pusterla (Limbiate), così come nel Parco Andermark si possono immaginare periodiche manifestazioni dedicate alla promozione di prodotti alimentari, soprattutto di quelli cd. a Kilometro zero.

La Piazza Bonaparte deve essere sede di eventi fieristici e culturali.

La Via per Desio

Questa zona, che è probabilmente quella di insediamento abitativo più recente, deve potenziare i suoi servizi e la loro fruibilità.

Un importante passo avanti è quello di avere previsto una area di distribuzione commerciale limitrofa alla nuova RSA, in un territorio praticamente assente di servizi e distante anche fisicamente dalle note catene della zona.

Quest'area, poi, in generale, dovrà favorire l'insediamento di attività di distribuzione di prodotti dedicati al medicale ed allo sport, tenuto conto appunto della RSA, ma anche della concentrazione delle attività sportive lungo la Via per Desio.

Questo territorio poi diventerà il principale insediamento industriale della Città con particolare riferimento ad attività meccaniche di alta tecnologia e logistiche, considerata la sua vicinanza al futuro ingresso di Pedemontana.

3) Programmazione

- Promozione delle attività della Consulta locale per il commercio e le attività produttive al fine di programmare le iniziative annuali promozionali a sostegno del commercio e produzioni locali.
- Coinvolgimento della Consulta nel progetto del Centro Storico.
- Partecipazione all'esperienza di Expo Intercomunale come occasione di incontro e di nuovi saperi.
- Incentivare la collaborazione con l'associazione dei commercianti e degli artigiani per costruire insieme iniziative volte alla valorizzazione delle produzioni e commercio locale.

Bovisio Masciago 25 Aprile 2019